

Fondazione Gioventù Nova

Villa Rovera Molina Onlus

Via Lunga, 57- 21020 Barasso (Va)

Cod. Fisc. 80001710120

Tel. 0332747440 Fax 0332743723

BILANCIO SOCIALE

2023



Approvato il 12-06-2024

Ti proteggerò dalle paure delle ipocondrie,
dai turbamenti che da oggi incontrerai per la tua via.
Dalle ingiustizie e dagli inganni del tuo tempo,
dai fallimenti che per tua natura normalmente attirerai.
Ti solleverò dai dolori e dai tuoi sbalzi d'umore,
dalle ossessioni delle tue manie.
Supererò le correnti gravitazionali,
lo spazio e la luce
per non farti invecchiare.
E guarirai da tutte le malattie,
perché sei un essere speciale,
ed io, avrò cura di te.

La Cura - Franco Battiato

Indice

1	PREMESSA	3
1.1	Lettera agli stakeholder	3
1.2	Metodologia	4
1.3	Modalità di comunicazione	4
1.4	Riferimenti normativi	4
2	IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA	5
2.1	Informazioni generali	5
2.2	STATUTO E OGGETTO SOCIALE	6
2.3	Attività svolte	7
2.4	Composizione della Fondazione	8
2.6	Vision, Mission e Codice Etico	10
1)	- Principi generali	11
	- Centralità della persona	11
	- Trasparenza e correttezza	11
	- Efficacia, efficienza ed economicità	11
	- Riservatezza	12
2)	- Ambito di applicazione	12
3)	- Regole Generali	12
4)	- Soggetti obbligati	12
2.7	Storia	13
3	GOVERNO OBIETTIVI E ATTIVITA'	14
3.1	Tipologia di governo	14
3.2	Organi di controllo	15
3.3	Struttura di governo	16
3.4	Processi decisionali e di controllo	17
	LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	18
	TIROCINI SCOLASTICI	18
4	PORTATORI DI INTERESSE	22
5	PERSONE CHE OPERANO PER L' ENTE e RELAZIONE SOCIALE	25
5.1	Lavoratori	25
	Elementi e Criteri seguiti nella gestione sociale	27
5.2	Fruitori e Attività	27
6	RENDICONTO ECONOMICO	32
7	PROSPETTIVE FUTURE	35
8	IL FUTURO DEL BILANCIO SOCIALE	35

1 PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

E' tempo di bilanci, quelli economici, che spesso si fatica a far quadrare, ed anche quelli sociali, che sicuramente sono più gratificanti per chi come noi opera a favore delle persone e che sono sempre un'occasione di profonda riflessione per programmare il futuro prossimo.

Il 2023, come l'anno precedente, ha visto la Fondazione destreggiarsi tra le diverse problematiche legate a fattori esterni come l'aumento della burocrazia, l'incertezza delle norme, la progressiva riduzione delle risorse pubbliche e fattori interni come il progressivo deterioramento dello stato di salute delle persone che richiedono un sempre maggior impegno in termini di risorse umane ed economiche, le problematiche derivanti dalla manutenzione delle strutture e del verde. Il post-emergenza sanitaria ha costretto la nostra Fondazione a cedere il ramo di azienda e la realtà della RSA di Luino per fronteggiare le enormi difficoltà economiche e gestionali. Nel contempo la Fondazione con spirito di iniziativa ha perseguito l'accesso ed ottenuto la cessione del credito con la relativa progettazione esecutiva dei lavori oggetto di Superbonus 110%. Le operazioni consentiranno anche di rinnovare gli arredi interni. Non da ultimo saranno oggetto di riqualificazione e riorganizzazione le proprietà immobiliari e la gestione del personale.

Fondazione Gioventù Nova Villa Rovera Molina Onlus ha deciso di evidenziare le valenze

- di Governance
- Gestionali
- Informative

Gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2023 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Informare il territorio
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione
- Presentare le linee di indirizzo per l'impegno sociale del prossimo anno.

Per la redazione di questo bilancio sociale ci si è impegnati a rispettare criteri di

- Chiarezza nell'esposizione dei contenuti
- Sinteticità nella presentazione
- Completezza dei dati e delle informazioni

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Fondazione farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
Ambrosini Luciano

1.2 Metodologia

Hanno partecipato alla stesura il Direttore Amministrativo con la partecipazione attiva del Presidente con il fine di assicurare competenze multidisciplinari e trasversali.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- CdA (che è tenuto all'approvazione del Bilancio Sociale)
- disponibilità del documento per Ospiti e Familiari
- sito web: www.villaroveramolina.it
- consegna del documento cartaceo ai principali donatori ed ai membri dell'OdV

1.4 Riferimenti normativi

E' stato istituito il Registro unico del Terzo Settore, ma incerti sono ancora i dispositivi fiscali, di conseguenza molti enti sono indecisi se iscriversi non conoscendo il regime fiscale a cui saranno sottoposti in base alle proprie attività. In attesa delle nuove linee guida, per gli ETS, come previsto dalla riforma del III settore, il presente bilancio sociale è stato redatto ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati tenendo presente l'attuale normativa italiana, le indicazioni di UNEBA e agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della Giunta Regionale della Lombardia n°5536/2007;
- DECRETO 4 luglio 2019 - Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore. (19A05100) (GU Serie Generale n.186 del 09-08-2019);
- DM 05.03.2020;
- LeggeDelega106/2016(Riforma del Terzo Settore);
- D.Lgs 117/2017(Codice del Terzo Settore);
- D.Lgs 112/2017 (Revisione disciplina in materia di impresa sociale);
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.";
- Decreto23 luglio 2019, "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore".
- Decreto Ministeriale del 28 novembre 2019 (GU n. 24 del 30 gennaio 2020)
Erogazioni liberali in natura a favore degli Enti del Terzo Settore.
- Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020 (GU n. 102 del 18 aprile 2020)
Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore.
- Decreto Ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020 (GU n. 251 del 21 ottobre 2020)
Procedure di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, modalità di deposito degli atti, regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del Registro.
Consulta la pagina dedicata, dove sono consultabili anche gli aggiornamenti degli allegati tecnici apportati con decreto direttoriale.
- Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021
Adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017.
- Decreto Interministeriale n. 107 del 19 maggio 2021 (GU n.177 del 26 luglio 2021)
Regolamento ai sensi dell'articolo 6 del Decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), concernente l'individuazione di criteri e limiti delle attività diverse.
- Decreto Interministeriale 6 ottobre 2021 (GU n. 285 del 30 novembre 2021)
Individuazione dei meccanismi assicurativi semplificati, con polizze anche numeriche, e disciplina dei relativi controlli.

Il presente bilancio sociale è stato approvato nel Consiglio di Amministrazione del 23/04/2024 che ne ha deliberato l'approvazione.

2 IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE E STRUTTURA

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione Fondazione Gioventù Nova Villa Rovera Molina che ricorda con gratitudine l'On. Sen. Alessandrini e Mario e Rina Molina che vollero indicare la Fondazione quale erede di parte dei loro beni. Il loro generoso contributo ci consente oggi di rappresentare due importanti case di riposo e di cercare di guardare al futuro con consapevolezza e fiducia.

Denominazione	<i>FONDAZIONE GIOVENTU' NOVA VILLA ROVERA MOLINA ONLUS</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Lunga, 57 21020 – Barasso (VA)</i>
Altra sede operativa	<i>Via della Vittoria, 12 21016 Luino (VA)</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>ONLUS</i>
Data di costituzione	<i>28/10/1957</i>
C.F .	<i>80001710120</i>
N° iscrizione REA CCIAA	<i>280184</i>
Tel.	<i>0332747440</i>
Fax .	<i>0332743723</i>
Sito internet	<i>www.villaroveramolina.it</i>
Appartenenza a reti associative	<i>UNEBA</i>
Altre partecipazioni e quote	<i>LIUC osservatorio del terzo settore</i>
Codice ateco	<i>87.10.00</i>

2.2 STATUTO E OGGETTO SOCIALE

Di seguito vengono riassunti gli articoli riguardanti lo scopo sociale e le attività previste e l'articolo modificato che prevede l'assoluto divieto di distribuzione di utili:

La fondazione non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalita' di solidarieta' sociale e svolge servizi di rilevanza sociale nei settori dell'assistenza sanitaria, sociosanitaria e della beneficenza, gli obbiettivi della fondazione sono principalmente diretti all'assistenza residenziale di persone anziane sia autosufficienti che non autosufficienti che necessitano di cura e sostegno e le cui condizioni di salute non permettono la permanenza presso la propria residenza dove non e' piu' garantito un decoroso accompagnamento.

La fondazione realizza i propri scopi con le seguenti attivita':

- la gestione di case di riposo per persone anziane e disabili,
- la gestione di pensionati,
- case albergo e di altri luoghi di accoglienza per persone disagiate, anziane e disabili,
- l'erogazione di sussidi in ordine alle finalita' sopra indicate.

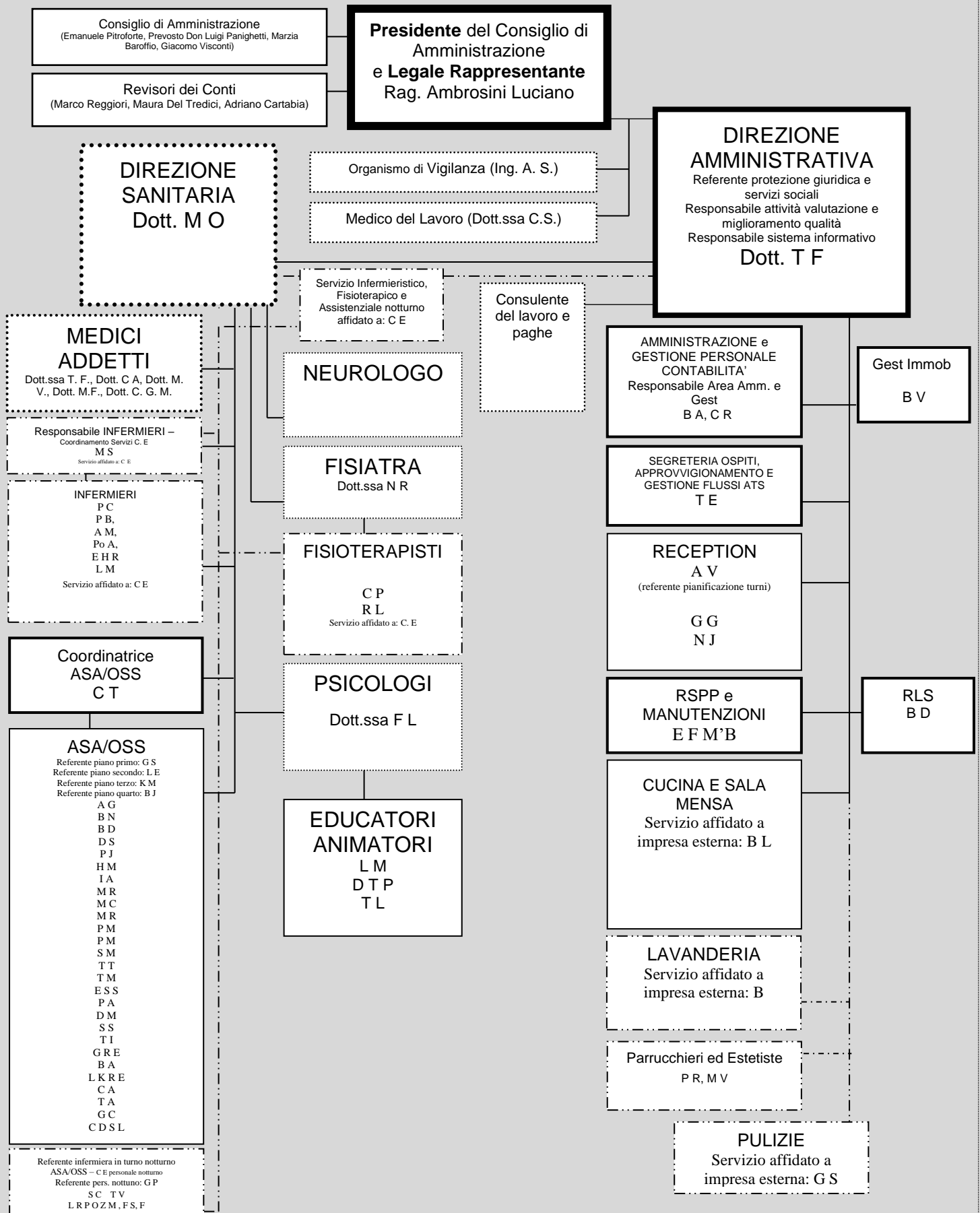
E' fatto divieto alla fondazione di svolgere attivita' diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle direttamente connesse e nel rispetto delle condizioni e dei limiti di cui all'art.10 quinto comma d. Lgs.460/97.

2.3 Attività svolte

La Fondazione è proprietaria e gestore di due strutture residenziali, una dotata di 113 posti letto a Barasso ed un'altra con 60 posti letto a Luino, (quest'ultima ceduta ad Aldia Coop Sociale dal 01-11-2023, data in cui Regione Lombardia ha disposto, tramite DGR 1234 del 30-10-23, la voltura), autorizzati e accreditati, articolati secondo le diverse esigenze assistenziali e logistiche dei Residenti, con una graduazione che va dalla camera singola a quella doppia con piccola zona giorno attrezzata, sale bar, video e luoghi per il culto e palestre e la presenza di medici, infermieri, assistenti, educatori, fisioterapisti e altre figure specializzate.

La presa in carico attenta e personalizzata di ogni singolo Ospite, garantita attraverso un lavoro di squadra multidisciplinare costantemente accogliente verso le esigenze e i bisogni di un'utenza sempre più complessa è la chiave strategica del progetto-qualità della residenza stessa. Il progetto assistenziale/fisioterapico ed educativo/animativo costituiscono i nodi focali della vita degli Anziani in struttura, ad ognuno dei quali viene offerta la possibilità di sperimentare forme di stimolazione, consone alle diverse esigenze individuali, finalizzate a sviluppare una vita di relazione più ampia, ed anche a fornire stimoli per rallentare il più possibile il decadimento cognitivo, o anche più semplicemente a ricercare il miglior livello di benessere possibile. Al raggiungimento di questi obiettivi concorrono tutti gli Operatori della Struttura, che vengono supportati attraverso corsi di aggiornamento professionale ideati ad hoc.

2.4 Composizione della Fondazione

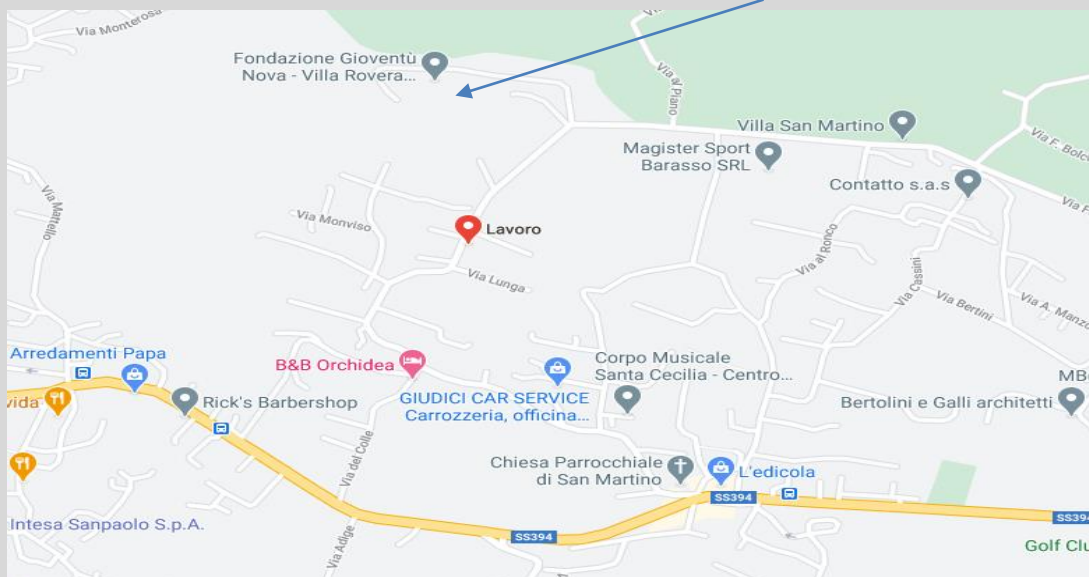




2.5 TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La sede de FONDAZIONE GIOVENTU' NOVA VILLA ROVERA MOLINA ONLUS è in sita presso il Comune di Barasso in via Lunga 57

Collocazione territoriale RSA Villa Rovera Molina di Barasso



2.6 Vision, Mission e Codice Etico

Fondazione Gioventù' Nova Villa Rovera Molina ONLUS si propone le seguenti finalità istituzionali:

VISION

Sin dal 1957 e poi negli anni '80, la Fondazione persegue gli ideali giovanili per un cambiamento radicale delle condizioni di vita delle persone anziane, motore inarrestabile della nostra attività e che ancora oggi accompagna orientamenti e scelte.

Nel tempo, l'approccio olistico alla persona e la passione professionale e umana profusa in ogni singolo gesto del quotidiano hanno contribuito alla nascita della "Fondazione Gioventù' Nova Villa Rovera Molina ONLUS".

Il patrimonio di valori iniziali, che si è arricchito negli anni attraverso l'esperienza diretta della presa in carico di persone fragili, delle loro storie personali diverse una d'altra, delle loro identità e unicità, non può essere disperso nell'inevitabile cambio generazionale dei fondatori che lasceranno il posto alle nuove leve di operatori.

E' indispensabile quindi lasciare alla prossima generazione di amministratori, quadri, operatori di tutte le diverse aree di attività non solo una realtà solida dal punto di vista finanziario, ma soprattutto trasmettere la capacità di un giocoliere in grado di tenere in giusto equilibrio il valore sociale con il valore economico delle scelte al fine di evitare di trasformarsi in un anonimo Ente fornitore di servizi socio-assistenziali, assoggettato alla mera logica dei numeri, a discapito della qualità del servizio.

L'evoluzione delle leggi regionali in materia di welfare costringe giocoforza a riflettere fin da ora sulla posizione che nell'immediato futuro la Fondazione dovrà assumere nel posizionare il proprio ruolo all'interno dei nuovi player del mondo socio sanitario, in via di definizione in questi mesi.

Riteniamo una strategia vincente quella di non isolarsi dal contesto culturale sociale e sanitario ma coltivare e accrescere la rete di relazioni con gli altri Enti del territorio, creando sinergie utili a mettere a fattor comune capacità ed esperienze, per far fronte alla progressiva riduzione delle risorse pubbliche a disposizione per l'assistenza degli anziani. Di fondamentale importanza sarà il ruolo della Fondazione nel proporsi come interlocutore a livello istituzionale (Regione, Ats, Distretti) per contribuire, come già avvenuto in passato, ad orientare le decisioni in tema di assistenza prima che queste vengano "calate dall'alto" senza un confronto con gli Enti Gestori.

Continuiamo quindi ad immaginare un futuro in cui il livello di qualità non debba arretrare, in cui sia ancora possibile dare una risposta concreta ai bisogni delle persone fragili.

MISSION E CODICE ETICO

La Fondazione ha approvato il nuovo Codice Etico Comportamentale in data 28-06-2021, che rappresenta il documento ufficiale della Fondazione contenente la dichiarazione dei valori, l'insieme dei diritti-doveri e delle responsabilità della Fondazione nei confronti dei portatori di interesse (Pubblica Amministrazione, Utenti, soci e dipendenti, fornitori, collaboratori esterni, associazioni e le comunità locali).

Il Codice Etico Comportamentale è conforme ai contenuti del D.Lgs. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" ed è ulteriore garanzia per la prevenzione di eventuali illeciti e per ottimizzare l'organizzazione e la trasparenza dell'operato della Fondazione. Tutti gli operatori ricevono una formazione specifica che riguarda i contenuti del Codice Etico, affinché lo stesso possa davvero essere applicato in tutti i campi delle attività.

Tratti dal Codice Etico, di seguito si riportano i dati relativi ai valori a cui la Fondazione si ispira:

1) - Principi generali

La Fondazione, nello svolgimento della propria attività, interamente rispetta le leggi comunitarie, nazionali, regionali e non intende intrattenere rapporti con chi non è allineato su tale principio, anche laddove condotte diverse potessero arrecare benefici e vantaggi. Accanto al principio di legalità, ed anche in carenza di indirizzi ideali propri della Fondazione, l'attività della Fondazione stessa si ispira ai seguenti principi:

- Centralità della persona

Il primato della persona, in particolare, tende ad assicurare il benessere fisico, psichico e morale degli assistiti, con azioni miranti alla eliminazione od alla riduzione degli stati di malattia o di difficoltà. La centralità della persona eleva il rapporto fra gli Operatori della Fondazione e gli Assistiti come intesa fra persone che tendono a riconoscersi sulla base dei medesimi bisogni umani e della comune esperienza del dolore e della sofferenza.

Le attività sanitarie ed assistenziali vanno svolte nel pieno rispetto dei diritti fondamentali della persona assistita, salvaguardandone la dignità e la libertà.

- Trasparenza e correttezza

La Fondazione imposta la propria attività alla massima trasparenza.

I soggetti che hanno rapporti colla Fondazione devono essere posti nella condizione di avere informazioni complete e precise sulle attività che li riguardano o degli Assistiti; in particolare varino forniti tutti i dati necessari per operare scelte consapevoli.

Nello svolgimento degli adempimenti di carattere economico vanno resi noti i comportamenti utili per cogliere il reale andamento economico della Fondazione e per consentire di verificare una condotta senza scopo di lucro, come è nelle regole Statutarie della Fondazione.

Le informazioni e le comunicazioni vanno rese in termini chiari e comprensibili, allo scopo di consentire la facile e generale comprensione.

- Efficacia, efficienza ed economicità

La Fondazione intende svolgere la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, attraverso l'uso ottimale delle risorse disponibili ed attraverso l'eliminazione di fattori di spreco o di indebito aggravio. La Fondazione si propone di svolgere continua

attività formativa ed informativa per accrescere il grado di professionalità degli operatori nei diversi livelli e per migliorare le loro capacità professionali e gestionali.

- Riservatezza

La Fondazione assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza.

Nell'acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati sensibili (in specie ex D.Lgvo 196/2003 e Reg UE 679/2016), l'Amministrazione è tenuta ad osservare le modalità necessarie per tutelare la riservatezza dei dati.

Ai dipendenti ed ai terzi che collaborano colla Fondazione è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle funzioni d'ufficio.

2) - Ambito di applicazione

Il Codice Etico-Comportamentale costituisce parte integrante del Modello Operativo della Fondazione.

1. Ai fini della piena osservanza delle disposizioni riportate dal presente Codice Etico, i soggetti comunque operanti in posizione apicale o sottoposta sono tenuti all'osservanza:

- delle disposizioni contenute nel vigente Regolamento Generale Amministrativo, delle altre disposizioni generali, in specie delle procedure e norme operative dell'Ente;

- delle ulteriori regole di comportamento previste nel Codice Etico-Comportamentale.

2. Il presente Codice Etico costituisce parte integrante delle norme regolamentari della Fondazione, in specie delle procedure e norme operative dell'Ente.

3) - Regole Generali

1. La Fondazione è impegnata a svolgere i compiti previsti dal proprio Statuto nel rispetto della legge vigente e di ogni altra normativa, anche amministrativa, applicabile ai settori in cui la Fondazione opera.

2. Ogni attività autorizzata, in via generale e specificamente, da chi ne abbia il potere, deve essere espressa in forma documentale.

Per quanto riguarda i documenti, redatti in forma scritta: - devono contenere la sottoscrizione di chi li ha emessi; - vanno raccolti e custoditi in modo accurato, anche con modalità tali da assicurarne la facile ed immediata consultabilità.

3. Nessuna movimentazione di fondi può essere effettuata senza la contestuale documentazione scritta, secondo le modalità fissate nel precedente comma.

4) - Soggetti obbligati

1. Sono tenuti all'osservanza del presente codice tutti coloro che collaborano con la Fondazione. Il Modello si estende, pertanto, ad Amministratori, liberi professionisti, incaricati o simili. La dizione "Personale" si intende qui riferita a tutti i soggetti considerati nel presente articolo.

La Fondazione si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti politiche di impresa:

- perseguimento di un alto profilo qualitativo dei servizi resi,
- formazione permanente degli Operatori,
- coinvolgimento del volontariato,
- intergenerazionalità,
- interattività con il territorio,
- accreditamento istituzionale per i servizi resi,
- innovazione culturale ed operativa.

2.7 Storia

LE ORIGINI



La Fondazione Gioventù Nova nasce a Varese nel 1957 ad opera del On.le Pio Alessandrini, membro della Compagnia di San Paolo di Milano. Inizialmente, si occupa di gestire colonie estive di soggiorno e vacanza per i bambini della Provincia di Varese.

Dal 1984 la gestione di «Villa Rovera Molina» è affidata alla Fondazione Gioventù Nova di Varese. Dal 1993 la trasformazione da Casa Albergo a Casa di Riposo. Villa Rovera Molina da allora risponde alla sua missione fondativa e cioè quella di offrire una soluzione di cura ed assistenza dell'anziano non autosufficiente, quando le condizioni di salute o la rete dei servizi presenti sul territorio non permettono la sua permanenza presso l'abitazione di residenza.

Nel 1984 apre la Struttura di Barasso, Villa Rovera Molina, come Casa albergo per persone anziane con l'aiuto di due benefattori, il Cav. Mario Molina, industriale di Solbiate Arno e sua moglie, la Signora Severina Rovera, ed affida alla Fondazione Gioventù Nova la gestione della proprietà.

Nel 1993 la casa albergo comincia la trasformazione in Casa di Riposo per anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti. Nel 1997, Villa Rovera Molina viene parzialmente accreditata dall'A.S.L. di Varese. Nel 2004 viene intrapresa l'ultima ristrutturazione dell'edificio che, terminata all'inizio del 2006, porta Villa Rovera Molina ad ottenere l'autorizzazione definitiva da parte dell'A.S.L. di Varese per ospitare 113 anziani.

La Compagnia di San Paolo, durante gli anni '40, diviene proprietaria di Villa Fonteviva di Luino, che utilizza la struttura come casa di ritiri spirituali fino al 1999. Nel 2000, Villa Fonteviva, acquistata da Fondazione Gioventù Nova, sempre con l'aiuto della coppia di benefattori Mario Molina e Severina Rovera, la trasforma in casa di riposo R.S.A. per persone anziane non autosufficienti. I lavori si concludono nel 2003 e la nuova Residenza Mario e Rina Molina, ottiene l'autorizzazione definitiva dall'A.S.L. di Varese per ospitare 60 anziani.

3 GOVERNO OBIETTIVI E ATTIVITA'

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della Fondazione. I soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo sono stati:

Nome e Cognome	Codice Fiscale	Carica rivestita
LUCIANO AMBROSINI	MBTLCN65A08L682F	PRESIDENTE DEL C.D.A.
GIUSEPPE STRAZZI	STRGPP51B07G186T	VICE PRESIDENTE
ANTONIO SCIACCHITANO	SCCNTN73D19G273D	CONSIGLIERE
LUIGI PAOLO PANIGHETTI	PNGLPL54S14F205O	CONSIGLIERE
NATANIELE GENNARI	GNNNNL73T03H769C	CONSIGLIERE
MARZIA BAROFFIO	BRFMRZ51T47L682H	CONSIGLIERE
LUCIA PIA TATTOLI	TTTTCP76D51A883R	CONSIGLIERE

L'attuale CdA è scaduto il 06/04/2023. Il nuovo CdA è stato nominato il 14-02-2024 a seguito dell'iter di approvazione delle modifiche statutarie da parte di Regione Lombardia concluso con Decreto. n. 118 del 21 dicembre 2023.

I soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo sono:

Nome e Cognome	Codice Fiscale	Carica rivestita
LUCIANO AMBROSINI	MBTLCN65A08L682F	PRESIDENTE DEL C.D.A.
EMANUELE PIETROFORTE	PTRMNL79A14L682T	VICEPRESIDENTE
LUIGI PAOLO PANIGHETTI	PNGLPL54S14F205O	CONSIGLIERE
MARZIA BAROFFIO	BRFMRZ51T47L682H	CONSIGLIERE
GIACOMO VISCONTI	VSCGM90S1L682O	CONSIGLIERE

Il CdA della Fondazione valuterà nei prossimi mesi l'opportunità dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore come Impresa Sociale o Ente del Terzo Settore.

Le cariche, a norma di statuto, sono a titolo gratuito in quanto nessun compenso è corrisposto per la funzione di amministratori della Fondazione.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della Fondazione

Collegio dei revisori

Nome e cognome	N° Iscrizione a registro dei revisori dei conti	Carica rivestita
MARCO REGGIORI	N° ISCRIZIONE 48966	Sindaco effettivo
MAURA DEL TREDICI	N° ISCRIZIONE 62987	Sindaco effettivo
ADRIANO CARTABIA	N° ISCRIZIONE 11582	Sindaco effettivo

Le cariche, a norma di statuto, sono a titolo gratuito in quanto nessun compenso è previsto.

ORGANISMO DI VIGILANZA (OdV) e monitoraggio

In ottemperanza al D.lgs 231/01, Fondazione Gioventù Nova Villa Rovera Molina ONLUS ha adottato il Modello Organizzativo esimente per la Responsabilità Amministrativa dell'Ente ed ha riconfermato tacitamente l'incarico a Ing. Aimetti Silvio firmato in data 10/12/2012 quale organo monocratico dell'organismo di vigilanza deputato al controllo del rispetto di quanto contenuto nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo. La scadenza del mandato è annuale, rinnovabile tacitamente, oppure, alla scadenza naturale dell'attuale CdA.

Nome e cognome	Codice fiscale	Carica
SILVIO AIMETTI	MTTSLV66L05L682P	Unico membro dell'Organismo di Vigilanza D. Lgs. 231/01

L'organismo di vigilanza è contattabile da chiunque voglia segnalare comportamenti che ritiene difformi da quanto stabilito nel Codice Etico approvato dalla Fondazione ed è raggiungibile direttamente via e-mail all'indirizzo: organismodivigilanza@villaroveramolina.it oppure tramite il servizio URP, rappresentato dal Responsabile di Struttura, che provvederà a dare immediata comunicazione all'ODV della segnalazione.

A seguire l'estratto dell'ultima relazione dell'Organismo di Vigilanza

All'esito dell'attività di audit svolta nel corso del 2023, è possibile esprimere un giudizio complessivamente positivo circa l'efficacia del "sistema di compliance

231” della Fondazione (stante l’assenza di comportamenti scorretti, di violazioni e di reati / illeciti), nonostante la mancanza di aggiornamento del Modello 231 alla vigente normativa e alle modifiche intervenute in seno alla Fondazione negli ultimi anni.

(...)

Non sono state rilevate anomalie organizzative e/o comportamentali di entità rilevante pur mancando un chiaro (e formalizzato) sistema di deleghe e procure.

Si prende atto che la Fondazione si sia adeguata a quanto previsto dal D.lgs 24/2023 in materia di Whistleblowing e abbia istituito un canale interno di segnalazione mediante l’adozione di un Software Whistleblowing specifico.

Pertanto, a fronte degli audit svolti nel corso dell’anno, si raccomanda il Consiglio di Amministrazione della Fondazione:

- di integrare l’elenco dei reati presupposto;
- di procedere con un nuovo risk assesment e con il relativo aggiornamento del documento denominato Mappatura del Rischio;
- di aggiornare la parte speciale “Delitti informatici e trattamento illecito dei dati”;
- di aggiornare ogni documento (compreso il Codice Etico) alla luce del D.lgs 24/2023;
- di formalizzare l’incarico di referente ambientale e di prevedere la relativa formazione alla persona individuata (Direttore);
- di continuare con l’aggiornamento del sistema delle deleghe e procure aziendali;
- di aggiornare il Modello aziendale a seguito della entrata in vigore della Legge 3/2019 (traffico influenze illecite), dei reati tributari (ai sensi del D.L. n. 124/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 157/2019 e del decreto legislativo n. 75/2020);
- di valutare l’applicabilità dei reati di contrabbando, contemplati all’articolo 25 sexiesdecies del D. Lgs. 231/2001 e dei delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti di cui all’art. 25-octies.1 del D.Lgs.n.231/2001 con eventuale relativo aggiornamento sia della parte generale, che della parte speciale del Modello.

Dai flussi ricevuti non si rilevano segnalazioni da parte di terzi in merito a comportamenti scorretti e/o a presunte violazioni del Modello Organizzativo, gestionale e di controllo della Fondazione.

- di integrare l’elenco dei reati presupposto;
- di aggiornare la Mappatura del Rischio,
- di aggiornare la parte speciale “Delitti informatici e trattamento illecito dei dati”,
- di aggiornare il Modello aziendale, ogni documento e le procedure aziendali pertinenti, alla luce delle Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato,
- di aggiornare il sistema delle deleghe e procedure aziendali, alla luce delle modifiche organizzative intervenute in seno alla Fondazione,
- di aggiornare il Modello aziendale a seguito della entrata in vigore della Legge 3/2019 (traffico influenze illecite), dei reati tributari (ai sensi del D.L. n. 124/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 157/2019 e del decreto legislativo n. 75/2020).”

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i

processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il CdA della Fondazione Gioventù Nova Villa Rovera Molina ONLUS nell'anno 2023 si è riunito 6 volte e la partecipazione dei Consiglieri, anche in modalità videocollegamento, è stata del 71 %.

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

Ruoli e responsabilità sono propri del Consiglio di Amministrazione. La struttura organizzativa di Fondazione Gioventù Nova Villa Rovera Molina ONLUS è articolata, rispettando le disposizioni inerenti autorizzazione e accreditamento di Regione Lombardia, per offrire servizi socio sanitari. Nei funzionogramma di entrambe le strutture sono presenti un Responsabile di Struttura e un Responsabile Sanitario.

I Responsabili sono a loro volta coadiuvati da referenti e coordinatori di Area, per le diverse funzioni: risorse umane, segreteria, turni, manutenzioni, mensa, medici addetti, referente infermieristica, referente assistenziale, referente fisioterapista, referente educatore.

Per ogni settore di attività sono identificate figure preposte che costituiscono un ponte tra la Direzione e gli altri Operatori al fine di uno svolgimento efficace ed efficiente dei servizi.

Per ottimizzare il funzionamento dei servizi sono istituite riunioni di équipe pluridisciplinari che riuniscono le figure di riferimento di ogni singolo ambito preposto alla realizzazione del servizio.

Il metodo di confronto in équipe è in ogni caso trasversale a tutti gli ambiti di lavoro della Fondazione.

Il CdA ha partecipato attivamente al parziale ma significativo rinnovo dell'equipe medica all'inizio dell'anno, evento che ha certamente contribuito a generare un nuovo spirito di squadra.

3.4.2 SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE

Negli ultimi anni la Fondazione ha adottato alcuni sistemi di gestione aziendale validati a livello nazionale e internazionale, che consentono di migliorare i processi organizzativi e di controllo, garantendo allo stesso tempo una qualità certificata nell'erogazione dei servizi e l'aderenza alle normative per la prevenzione di reati, disservizi o infortuni.

- Per la Formazione la Fondazione si avvale della collaborazione con ente formativo accreditato Structure e dell'adesione al piano FONDIMPRESA
- Per tutti i settori di attività è adottato il modello organizzativo 231/2001 per la prevenzione dei reati presupposto (reso obbligatorio per i servizi in accreditamento con la Regione Lombardia)
- Per la Sicurezza sul lavoro la Fondazione collabora con Structure, collaborazione attiva in grado di tenere sotto controllo tutti i processi che coinvolgono i lavoratori al fine di lavorare in sicurezza e prevenire infortuni sul lavoro
- La gestione della Privacy secondo il nuovo regolamento europeo "GDPR" UE 2016/679
- adeguamento a quanto previsto dal D.lgs 24/2023 in materia di Whistleblowing

3.43 RISORSE UMANE DIVERSE

VOLONTARI

Proprio perché nata da un'esperienza territoriale la Fondazione vorrebbe ritornare alle origini dando vita ad esperienze di volontariato predisponendo quanto necessario per accogliere gruppi o associazioni di Volontariato creando un ambiente in grado di accogliere ed integrare queste preziose forme di contributo.

I Volontari potrebbero rappresentare una presenza costante e continuativa, con una frequenza di una o due volte a settimana ed interessare la più ampia fascia di età che spazia dai 18 ai 70 anni.

La loro collaborazione comprenderà diversi campi di attività, i principali potranno essere:

- sostegno per uscite sul territorio, gite,
- sostegno alle attività spirituali e religiose,
- sostegno all'attivazione psicomotoria,
- sostegno ai servizi bar di piano,
- supporto all'allestimento di mercatini e iniziative solidali.

Sono state condivise queste linee di indirizzo con l'amministrazione comunale di Barasso.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'

La Fondazione valuterà la possibile sottoscrizione di Convenzioni con il Tribunale di Varese e Busto Arsizio per l'accoglienza di Soggetti tenuti a svolgere Lavori di Pubblica Utilità in sostituzione di pene di lieve entità o di ammende pecuniarie. Negli ultimi anni è risaputo che vi siano molte richieste in tal senso ed i numeri potrebbero essere davvero significativi. I Lavoratori di Pubblica Utilità potranno scontare la propria "pena" svolgendo mansioni di varia natura all'interno della Struttura per periodi che variano dai 10 giorni ai tre mesi. I loro compiti potrebbero spaziare dal supporto alle piccole manutenzioni, alle pulizie, al sostegno reception, all'affiancamento manutenzioni del parco, dalle commissioni esterne alla guardia serale.

TIROCINI SCOLASTICI

Un'altra tipologia di Risorse Umane presente è quella rappresentata da Allievi di differenti poli scolastici che svolgono presso la Struttura tirocini curriculari o periodi di alternanza scuola/lavoro. Anche in questo caso le realtà formative che richiedono l'accoglienza per i propri tirocinanti sono davvero numerose e di diversa natura. Ne citiamo solo alcune a titolo esemplificativo: Istituti universitari per le facoltà di Scienze dell'educazione, psicologia e fisioterapia; Agenzie di Formazione professionale per Corsi ASA e OSS; Scuole medie superiori tra cui Licei delle Scienze Umane, Licei Socio-pedagogici, Istituti Professionali per il Servizio Sociale, Istituti professionali Tecnico Commerciali, CFP Corsi per Servizi di segreteria e accoglienza.

344 Analisi del contesto, strategie e obiettivi

Analisi del Contesto	Strategia	Obiettivi operativi
<p>Indirizzi e linee strategiche generali Si conferma come analisi del contesto quanto definito al precedente paragrafo</p>	<p>Garantire la continuità delle attività attraverso il passaggio generazionale di saperi e buone prassi.</p>	<p>Stendere un mansionario preciso e dettagliato delle persone prossime alla pensione per un passaggio di consegne puntuale e preciso.</p>
<p>Stato della governance della Fondazione Si rende necessario una crescita di altre figure che possano garantire la continuità e lo sviluppo della Fondazione in futuro, come pure l’inserimento in organico di nuove figure che dovranno essere trovate sul mercato del lavoro.</p>	<p>Ricerca sul mercato figure professionali che condividano la nostra mission, accettando i livelli retributivi attualmente in vigore</p>	<p>Individuare e formare operatori già in forza per graduali futuri passaggi in ruoli di coordinamento dei servizi. Valutare i curricula per nuovi operatori che abbiano capacità e competenze utili a svolgere il ruolo lasciato dagli Operatori usciti dalla Fondazione.</p>
<p>Modalità di partecipazione La Fondazione deve mantenere vivo nel tempo lo spirito statutario ed avere la consapevolezza che la partecipazione alle scelte della Fondazione, la votazione dei membri del CdA, sono di fondamentale importanza per la vita stessa della Fondazione</p>	<p>Favorire la circolazione delle informazioni che riguardano le varie attività della Fondazione per una maggior consapevolezza del ruolo sociale. Nel caso di subentro di nuovi amministratori dare formazione e strumenti necessari</p>	<p>-Predisporre materiale “ad hoc” per mantenere costantemente aggiornate le informazioni nei vari ambiti. -Promuovere campagne di sensibilizzazione e conoscenza della Fondazione, elemento fondamentale nella rete socio sanitaria del territorio</p>
<p>Infrastrutture Area destinata alla formazione professionale: da una valutazione del tecnico incaricato per le pratiche relative alla conformità antincendio della struttura non è emersa alcuna urgenza o particolare necessità anche se deve essere sempre monitorata la condizione generale sempre bisognosa di interventi manutentivi</p>	<p>L’edificio di Barasso e le proprietà annesse sono state acquistate a fine 2019, richiede un adeguamento strutturale per rendere sicura l’evacuazione anche delle persone nelle stanze in cui attualmente non riesco a transitare i letti</p>	<p>Predisporre un programma di interventi manutentivi volti al miglioramento al risparmio ed al comfort</p>

Infrastrutture Valutare la possibilità di riqualificare gli immobili di proprietà	Studiare accesso a linee di credito di maggior favore	Verificare costantemente l'adeguatezza delle infrastrutture
Sostenibilità economica della Fondazione E' stato rinnovato il CCNL. Si prevede un aumento consistente sul costo del lavoro attualmente ipotizzabile al 6%.	Seguire l'evolversi delle contrattazioni per poter ragionevolmente prevedere l'aumento contrattuale	Prevedere nel bilancio preventivo anno 2023 un aumento del costo del lavoro
Sostenibilità economica della Fondazione: Servizi Residenziali e Semiresidenziali Il costo del personale rappresenta il 40% dei costi totali della Fondazione ed una attenta policy sulla gestione delle risorse umane è indispensabile per la tenuta economica	Proseguire nell'attuazione di politiche di ottimizzazione delle performances delle risorse umane	Revisione organizzazione lavorativa di gruppi omogenei per professionalità
Gli scenari macroeconomici Diminuzione della capacità di spesa delle famiglie italiane nel sostenere le rette di degenza per RSA e mancato adeguamento ai costi da parte di Regione Lombardia nelle contribuzioni agli Enti (LEA)	Nelle regole di sistema sono previsti rimborsi e forme di incentivo anche per miglorie e investimenti	Partecipare ai bandi che saranno emessi dalla ATS
Risorse Umane- Dipendenti Il costo della forza lavoro rappresenta il 40% delle uscite di bilancio, a cui si va ad aggiungere l'incremento dovuto al rinnovo contrattuale che andrà a pieno regime nel 2022. Diventa vieppiù indispensabile una gestione attenta e mirata delle Risorse, che non può tuttavia prescindere dagli standard gestionali della Regione Lombardia per il mantenimento dell'accreditamento.	Ottimizzare le strategie operative, in linea con il mutare delle esigenze degli Ospiti sempre più compromessi, al fine di realizzare una più efficace distribuzione logistica all'interno dei nuclei residenziali, con una redistribuzione equa dei carichi di lavoro e delle responsabilità delle Figure di Riferimento.	Elaborazione di una nuova turnistica che tenga conto delle diverse tipologie di Ospiti, delle attitudini di ogni singolo Operatore, della distribuzione equilibrata nelle diverse squadre di lavoro di Operatori con limitazioni funzionali.
Clima interno aziendale Dai dati rilevati dall'analisi delle Job Satisfaction non sono emerse gravi criticità	Continuare a implementare il lavoro d'equipe e l'attitudine al confronto. Riorganizzare la distribuzione dei nuclei e i conseguenti carichi di lavoro.	Osservazione sistematica e conseguente riorganizzazione della turnistica. Formazione e inserimento di figure di riferimento intermedie (Collaboratrici).
Partecipazioni associative Le principali attività sono rappresentate dall'associazione di categoria UNEBA. Uneba porta avanti il confronto istituzionale su più tavoli (nazionali e regionali).	Si riconosce UNEBA quale interlocutore privilegiato che porta avanti gli interessi del nostro settore nei confronti di Regione Lombardia	Proporre la partecipazione alle funzioni istituzionali di consiglio di UNEBA, per dare un apporto concreto alla rappresentanza degli Enti Gestori con l'ATS, le ASST e la Regione Lombardia

<p>Partecipazioni associative L'Università LIUC di Castellanza ha lanciato anni fa un Osservatorio sulle RSA per lo studio comparativo delle varie aree di interesse delle RSA, in particolar modo sotto il punto di vista economico, andando ad approfondire con le RSA associate le varie tematiche attraverso sondaggi.</p>	<p>Azioni attive di benchmarking al fine di confrontare processi e performances nei vari servizi rispetto agli altri competitor territoriali. Valutare se per il futuro sia opportuno e fattibile creare una rete di confronto tra gli</p>	<p>Partecipare anche nel 2023 alla raccolta dati dell'Osservatorio LIUC sulle RSA.</p>
<p>Novità scientifiche Le principali case farmaceutiche stanno disinvestendo i fondi per la ricerca sulle cure per la malattia di Alzheimer in quanto non si hanno riscontri di miglioramenti nel decorso della patologia.</p>	<p>Proseguire nella presa in carico dei pazienti dementi attraverso il supporto di una corretta relazione paziente-operatore e garantendo un ambiente protesico adeguato.</p>	<p>Mantenimento delle buone prassi adottate ad oggi per i pazienti affetti da demenze e studio di nuove metodologie assistenziali per il maggior benessere del paziente.</p>
<p>Aspetto ambientale e territoriale Non abbiamo impatti particolari se non quelli della gestione dei rifiuti gestita con protocolli e verificati annualmente dall'ODV. Tuttavia la Fondazione è sensibile alla tutela ambientale anche con piccoli accorgimenti quotidiani. Tra questi acquista per il consumo di carta da ufficio solo carta certificata ambientalmente</p>	<p>Ridurre il consumo di materiali non sostenibili perché inquinanti come la plastica usata in modo massiccio per l'idratazione degli Ospiti e i bicchierini di distribuzione della terapia agli Ospiti.</p>	<p>Approntare un progetto di riduzione dell'uso di bicchierini in plastica sia per la distribuzione delle terapie che per il consumo giornaliero di acqua da parte di Ospiti e dipendenti</p>
<p>Ambito normativo: leggi a carattere nazionale che impattano direttamente sulla nostra organizzazione E' stata approvata la L. 24 del 08/03/2017 "Legge Gelli" sulla responsabilità in campo medico per danni subiti dai pazienti</p>	<p>Adeguare le prassi alle nuove linee guida nazionali in ambito sanitario e assicurare La Fondazione da eventuali danni per risarcimento</p>	<p>Formare gli operatori alla gestione del RISK MANAGEMENT IN AMBITO SOCIO SANITARIO in modo da adeguare la nostra organizzazione per la prevenzione degli errori in sanità</p>
<p>Ambito normativo: leggi europee E' stato implementato il nuovo Regolamento UE 2016/679 (GDPR General Data Protection Regulation) prevede l'adeguamento delle prassi in atto per la protezione dei dati (Privacy).</p>	<p>Selezionare le migliori offerte sul mercato per la gestione dei nuovi adempimenti e individuare un DPO</p>	<p>Definire tutte le nuove procedure della normativa</p>
<p>Ambito normativo: leggi a carattere nazionale Il 2019 ha visto la parziale entrata in vigore della riforma del III Settore. Siamo ancora in attesa di decreti attuativi e della conferma della UE sulla validità o meno della nuova legge, in quanto non si deve configurare come aiuto di stato. La Fondazione assumerà lo status di "Ente del Terzo Settore"</p>	<p>Seguire l'evoluzione della norma per non trovarci impreparati nell'assolvimento dei nuovi obblighi introdotti dalla normativa</p>	<p>Adeguare il bilancio sociale per l'anno 2023 se saranno emanate nel frattempo le linee guida generali per il terzo settore previste dalla norma</p>

4 PORTATORI DI INTERESSE

VALUTAZIONE DELL' INTENSITÀ DI VICINANZA ALLA FONDAZIONE DEI VARI PORTATORI D' INTERESSE

NATURA DELLA RELAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ASPETTATIVE DEI PORTATORI DI INTERESSE

Parte interessata	rilevanza	tipologia	relazione	Aspettativa	valutazione
Utenti Rsa	strategico	interno	diretto	Qualità nel servizio erogato e attenzione alla persona	Le valutazioni confermano una sostanziale soddisfazione del cliente La lista d'attesa è azzerata a seguito della pandemia da COVID-19
Famigliari	strategico	esterno	indiretto	Tariffe adeguate in rapporto al servizio erogato	Alcuni famigliari pagano con difficoltà le rette anche a seguito delle conseguenze derivanti dalla pandemia da COVID-19
Lavoratori (dipendenti e liberi professionisti)	strategico	interno	diretto	Lavorare in un ambiente sereno e collaborativo che valorizzi la risorsa umana	Dall'analisi della Job satisfaction la Fondazione soddisfa nel suo complesso l'aspettativa dei dipendenti
ATS e ASST	strategico	esterno	diretto	Mantenere i requisiti di accreditamento dei servizi	Tutte le verifiche ispettive hanno dato esito positivo

Parte interessata	rilevanza	tipologia	relazione	Aspettativa	valutazione
Donatori	strategico	esterno	indiretto	Dare garanzia della continuità di qualità e del buon nome che in questi anni ha contraddistinto la Fondazione	Necessario ambito a sostegno delle attività
Volontari	non strategico	interno	diretto	Valorizzazione del loro apporto volontaristico alle RSA	Necessario un riconoscimento del ruolo e dell'attività del volontariato
Lav. Socialmente utili e Lav. di pubblica utilità	non strategico	interno	diretto	Elasticità negli orari a loro congeniali per l'espletamento del servizio	Verifica numero di richieste e riscontro utilità nel supporto ai servizi
Fornitori di beni e servizi	strategico	esterno	diretto	continua opportunità di lavorare con la Fondazione.	Concordare alcuni piani di rientro per i tardati pagamenti Condizione amplificatasi e conseguenza degli effetti della pandemia da COVID-19
Finanziatori - Banche	strategico	esterno	diretto	Solidità e affidabilità finanziaria	Condizioni economiche vantaggiose. Contributo per acquisto nuovo mezzo di trasporto
Mass media	Non strategico	esterno	indiretto	Fornire notizie utili e che attirino l'attenzione del pubblico	Pubblicazione articoli da noi inviati per promuovere varie iniziative
Comune di Barasso	Non strategico	esterno	diretto	Accoglienza di anziani in RSA	Sostegno economico concesso agli anziani indigenti ad integrazione della retta

Parte interessata	rilevanza	tipologia	relazione	Aspettativa	valutazione
Associazioni di categoria	Non strategico	esterno	indiretto	Mantenimento dell'iscrizione alla categoria (UNEBA – LIUC)	Rapporto continuo per la valutazione delle delibere regionali
Organismo di Vigilanza	strategico	esterno	diretto	Rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs 231/01	Mancanza di non conformità così come durante gli audit 2022
Sindacati	Non strategico	esterno	indiretto	Rispetto delle norme che regolano il lavoro	Seppur con una condizione ancora in fase di definizione, rapporti cordiali con le due maggiori sigle sindacali
Enti di Formazione	Non strategico	esterno	diretto	Invio tirocinanti in grado di rispettare le norme interne e di imparare collaborando con il personale	Rinnovo di tutte le convenzioni in corso nel 2022

5 PERSONE CHE OPERANO PER L' ENTE e RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Con la riforma del III settore è stata normata la proporzionalità nella retribuzione dei lavoratori, vincolando alcuni parametri:

- *sono vietate retribuzioni superiori al 40% dei compensi stabiliti per contratto.* Nessun lavoratore ha una retribuzione superiore al 40% rispetto all'inquadramento contrattuale.

- *tra lo stipendio più leggero e quello più ricco ci deve essere un rapporto massimo di uno a otto.* La Fondazione, fin dalla sua nascita, ha scelto di uniformare al contratto collettivo di lavoro anche i compensi delle figure apicali e dirigenziali. Di conseguenza nessun lavoratore ha un contratto da "Dirigente" ma è sottoposto alle regole generali del CCNL.

Il totale dei lavoratori al 31/10/2023 (prima della cessione di Luino) e al 31/12/2023 era di 45 unità (dopo la cessione di Luino) (75 unità alla fine del 31/12/2022)

Età media

L'età media dei lavoratori dipendenti è di 48 anni

Anzianità media

Anzianità media dei lavoratori dipendenti è di 12 anni

Titolo di studio

l'70% è in possesso di attestato di studi professionali, il 23 % di diploma e il 7% di laurea

Rapporto di lavoro

Su un totale di 67 dipendenti il 96% ha un contratto di assunzione a tempo indeterminato

Contratto applicato

Il contratto applicato è il contratto collettivo nazionale del lavoro UNEBA (Unione Nazionale Enti di Beneficenza ed Assistenza)

Percentuale lavoratori dipendenti stranieri

Su un totale di 67 dipendenti il 18% ha cittadinanza straniera

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Gli operatori hanno partecipato nel 2023 a corsi di formazione o attività di aggiornamento, come di seguito specificato

La Fondazione ha scelto di investire, in modo continuativo e sistematico, risorse umane ed economiche nell'aggiornamento dei propri operatori, oltre che negli ambiti previsti dalle normative, con particolare riguardo alle dinamiche relazionali mirate alle diverse tipologie di utenza.

CORSI IN AZIENDA			
DATA	CORSO	ORE	PARTECIPANTI
06/07/2023 14/07/2023	Formazione Generale	4	8
03/08/2023 07/08/2023 09/08/2023 10/08/2023	Addetto Antincendio AR	16	17
13/10/2023 18/10/2023 23/10/2023	Formazione Specifica AR	12	10
19/10/2023	Formazione Generale	4	8
20/10/2023 26/10/2023 30/10/2023	Formazione Specifica AR	12	10
20/11/2023 23/11/2023 27/11/2023 30/11/2023	Addetto Antincendio AR	16	11
CORSI INTERAZIENDALI			
DATA	CORSO	ORE	PARTECIPANTI
30/11/2023	Aggiornamento RLS	4	1
E-LEARNING			
DATA	CORSO	ORE	PARTECIPANTI
23/10/2023	4RSPP118 - Aggiornamento per RSPP esterno 40h (CSR 128/2016)	40	1

Con la Psicologa di struttura sono state condotte due sessioni di due ore ciascuna per tutti i dipendenti in merito alle tematiche riguardanti la comunicazione efficace e l'umanizzazione delle cure

FORMAZIONE ON THE JOB

Si tratta di un addestramento interno riservato ai neo assunti in ogni tipo di mansione. L'addestramento consiste in un periodo di affiancamento, prima di svolgere un turno in autonomia, pur essendo retribuiti, il personale neo assunto verrà affiancato ad una figura tutor per una formazione "On the Job" finalizzata alla conoscenza delle procedure/protocolli adottati, e, ove necessario, degli Ospiti nei vari reparti.

Elementi e Criteri seguiti nella gestione sociale

La Fondazione ha intenzione di adottare verso i lavoratori una politica premiante attraverso l'utilizzo di benefit quali:

- buoni acquisto presso grandi centri di distribuzione
- agevolazioni tariffarie per i famigliari
- convenzioni con esercizi commerciali per acquisti a prezzi scontati
- possibilità di utilizzo degli spazi e servizi comuni per ricorrenze famigliari

Le sopra esposte intenzioni sono attualmente in fase di valutazione così come il rispetto delle pari opportunità per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere, la presenza di un piano di welfare aziendale o di incentivazione del personale ed alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro

5.2 Fruttori e Attività

Anziani e problematiche relative alla terza età

Sede di Barasso e Sede di Luino	Descrizione del servizio	Tipologia
R.S.A Anziani non autosufficienti	L'assistenza socio-sanitaria viene articolata in funzione delle specifiche esigenze e legata al livello di autonomia personale. L'elaborazione ed il rispetto delle indicazioni del Piano Assistenziale Individuale garantiscono il risultato delle prestazioni erogate.	Residenziale

Dettaglio anni 2021-2022-2023

Sede di Barasso

Dettaglio attività anno 2021 RSA Villa Rovera di Barasso

TOTALI PER TIPOLOGIA	Contributo in €	Giornate
TIPICA	1.118.876,80	29353
COVID	3.600,00	90
STATO VEGETATIVO	4.928,40	36

TOTALI PER CLASSE	Contributo in €	Giornate
0	3.600,00	90
1	42.961,40	766
3	772.813,00	18622
7	283.822,00	9215
8	24.208,80	786

TOTALI GENERALE	Contributo in €	Giornate
assenze		152
assenze FSR		133
giornate FSR		29479
presenze		29256
budget	1.124.352,40	
extra budget	3.052,80	
contributo FSR	1.127.405,20	

Dettaglio attività anno 2022 RSA Villa Rovera di Barasso

TOTALI PER TIPOLOGIA	Contributo in €	Giornate
TIPICA	1.250.109,00	32893
COVID	25.440,00	636

TOTALI PER CLASSE	Contributo in €	Giornate
0	24.440,00	636
1	31.472,30	604
3	866.271,00	20770
4	1.232,50	29
7	327.892,40	10557
8	23.240,80	748

TOTALI GENERALE	Contributo in €	Giornate
assenze		99
assenze FSR		89
giornate FSR		33529
presenze		32804
budget	1.275.549,00	
extra budget	0,00	
contributo FSR	1.275.549,00	

Dettaglio attività anno 2023 RSA Villa Rovera di Barasso

TOTALI PER TIPOLOGIA	Contributo in €	Giornate
TIPICA	1.359.551,20	35445
COVID	6.480,00	162

TOTALI PER CLASSE	Contributo in €	Giornate
0	6.480,00	162
1	15.379,20	362
3	973.462,50	22905
5	1.147,50	27
7	333.316,80	10548
8	36.245,20	1147

TOTALI GENERALE	Contributo in €	Giornate
assenze		137
assenze FSR		102
giornate FSR		35607
presenze		35343
budget	1.366.031,20	
extra budget	0,00	
contributo FSR	1.366.031,20	

PERSONALE ANNO 2021					PERSONALE ANNO 2022					PERSONALE ANNO 2023				
MEDICI	INFERMIERI	MEDICI	MEDICI	MEDICI	MEDICI	MEDICI	INFERMIERI	MEDICI	INFERMIERI	MEDICI	INFERMIERI	OPERATORI SANITARI (OSS/ASA)	FISIOTERAPISTI	EDUCATORI
4	5	4	4	4	4	4	5	4	5	4	5	43	2	2

Sede di Luino

Dettaglio attività anno 2021 RSA Mario e Rina Molina Luino

TOTALI PER TIPOLOGIA	Contributo in €	Giornate
TIPICA	520.324,40	12871
COVID	12.280,00	307

TOTALI PER CLASSE	Contributo in €	Giornate
0	12.280,00	307
1	83.412,10	1601
2	38.033,00	730
3	177.080,50	4267
4	107.111,50	2581
5	3.776,50	91
7	83.406,40	2708
8	27.504,40	893

TOTALI GENERALE	Contributo in €	Giornate
assenze		59
assenze FSR		59
giornate FSR		13178
presenze		12812
budget	532.604,40	
extra budget	0,00	
contributo FSR	532.604,40	

Dettaglio attività anno 2022 RSA Mario e Rina Molina Luino

TOTALI PER TIPOLOGIA	Contributo in €	Giornate
TIPICA	609.479,50	14813
COVID	14.720,00	368

TOTALI PER CLASSE	Contributo in €	Giornate
0	14.720,00	368
1	66.317,70	1269
2	38.033,00	730
3	294.564,50	7053
4	117.495,50	2829
5	8.500,00	200
7	65.703,20	2120
8	18.865,60	612

TOTALI GENERALE	Contributo in €	Giornate
assenze		96
assenze FSR		64

giornate FSR		15181
presenze		14749
budget	624.199,50	
extra budget	0,00	
contributo FSR	624.199,50	

Dettaglio attività anno 2023 **RSA Mario e Rina Molina Luino**

TOTALI PER TIPOLOGIA	Contributo in €	Giornate
TIPICA	693.889,20	16886
COVID	12.280,00	307

TOTALI PER CLASSE	Contributo in €	Giornate
0	12.280,00	307
1	88.377,00	1655
2	16.126,80	358
3	348.797,50	8207
4	101.235,00	2382
5	15.512,50	365
7	105.291,20	3332
8	18.549,20	587

TOTALI GENERALE	Contributo in €	Giornate
assenze		125
assenze FSR		72
giornate FSR		17193
presenze		16814
budget	706.169,20	
extra budget	0,00	
contributo FSR	706.169,20	

PERSONALE ANNO 2021					PERSONALE ANNO 2022					PERSONALE ANNO 2023				
MEDICI	INFERMIERI	MEDICI	MEDICI	MEDICI	MEDICI	MEDICI	INFERMIERI	MEDICI	INFERMIERI	MEDICI	INFERMIERI	OPERATORI SANITARI (OSS/ASA)	FISIOTERAPISTI	EDUCATORI
4	5	3	3	3	3	3	5	4	5	3	4	23	2	1

6 RENDICONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
A Entrate da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori		400	370
2) Proventi dagli associati per attività mutuali			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
4) Erogazioni liberali		4.467	9.475
5) entrate 5 per mille		5.963	6.622
6) Contributi da soggetti privati	20.000		
7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	3.680.340	145.627	171.138
8) Contributi con enti pubblici	2.167.506	111.605	136.732
9) Proventi da contratti con enti pubblici		147.792	135.689
10) Altri ricavi, rendite e proventi	5.702	3.741	1.678
11) Rimanenze finali	6.034		
Totale	5.879.582	419.595	461.704
Uscite da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	447.586	18.963	16.742
2) Servizi	2.935.055	60.564	64.689
3) Godimento beni di terzi		37.807	22.080
4) Personale	2.134.443	326.019	315.282
5) Ammortamenti	159.177	5.615	7.029
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	15.000		
7) Oneri diversi di gestione	37.329	4.558	4.557
8) Rimanenze iniziali	6.637		
Totale	5.735.226	453.526	430.379
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-) A	144.356	- 33.931	31.325
B Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
2) Contributi da soggetti privati			
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi			
4) Contributi da Enti pubblici			
5) Proventi da contratti con Enti pubblici			
6) Altri ricavi, rendite e proventi			
7) Rimanenze finali			
Totale		-	-
B) Costi e oneri da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
2) Servizi			
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale			
5) Ammortamenti			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Oneri diversi di gestione			
8) Rimanenze iniziali			
Totale		-	-
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-) B		-	-

C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
	1) Proventi da raccolta fondi abituale			
	2) Proventi da raccolta fondi occasionali		600	1.456
	3) Altri proventi			
	Totale		600	1.456
	Costi da attività di raccolta fondi			
	1) Oneri per raccolta fondi abituali			
	2) Oneri per raccolta fondi occasionali			
	3) Altri oneri			
	Totale		-	-
	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-) C		600	1.456
D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
	1) Da rapporti bancari	837		
	2) Da altri investimenti finanziari		1.417	1.865
	3) Da patrimonio edilizio			
	4) Da altri beni patrimoniali	150.000		
	5) Altri proventi	23.261	70	68
	Totale	174.098	1.487	1.934
	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			
	1) Su rapporti bancari			677
	2) Su prestiti	227508		
	3) Su patrimonio edilizio			
	4) Da altri beni patrimoniali		4.758	
	5) Accantonamenti per rischi ed oneri			
	6) Altri oneri	3514761	79	72
	Totale	3.742.269	4.837	749
	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-) D	-3.568.171	- 3.350	1.185
E	Proventi di supporto generale			
	1) Entrate da distacco personale			
	2) Altre entrate di supporto generale	106.199		
	Totale	106.199	-	-
	Costi e oneri di supporto generale			
	1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
	2) Servizi	28.434		
	3) Godimento beni i terzi			
	4) Personale			
	5) Ammortamenti	47.618		
	6) Ammortamenti per rischi ed oneri			
	5) Altri oneri	55.574		
	Totale	131.626	-	-
	Avanzo/Disavanzo attività di supporto generale (+/-) E	-25.427	-	-
	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-3.449.242	- 36.681	33.965
	Imposte	60.329		

Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-3.509.571	-	36.681	33.965
Costi e proventi figurativi				
Proventi figurativi				
1) Da attività di interesse generale				
2) Da attività diverse				
Totale		-	-	
Costi figurativi				
1) Da attività di interesse generale				
2) Da attività diverse				
Totale		-	-	

A seguire l'estratto dell'ultima relazione unitaria del collegio dei revisori sul bilancio

Tenuto conto di quanto sopra, a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio, che chiude con una perdita di euro 3.509.571, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale della Fondazione al 31-12-2023, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il collegio dei revisori attesta che il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

7 PROSPETTIVE FUTURE

La Fondazione nel corso del 2024-25 dovrà affrontare nuove sfide per mantenere il livello di qualità raggiunta, apprezzata e riconosciuta dagli utenti e dalle famiglie. Tra queste le principali saranno sia di tipo economico che di carattere organizzativo-gestionale:

1. Supervisione costi fissi, gestione di immobili di proprietà (programmando interventi di efficientamento e strutturali ed. interventi di vulnerabili sismica) e gestione esternalizzata di servizi,
2. Ampliare la ricerca di personale assistenziale coinvolgendo una pluralità di attori e professionisti esperti in ricerca e selezione,
3. Riorganizzare il personale sociosanitario sulla base di un approccio multidisciplinare, in cui tutte le figure professionali in ambito sanitario sono ugualmente coinvolte all'interno di una progettualità e di un flusso di lavoro integrato,
4. Valutazione iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore,
5. Copertura degli aumenti dovuti al rinnovo del CCNL UNEBA,
6. Collaborazione con interlocutori del settore e valutazione esternalizzazioni, sperimentazione di percorsi all'avanguardia nei servizi alla persona,
7. Valorizzazione degli immobili (anche in collaborazione e nelle progettualità di enti filantropici o europei) e del parco verde,
8. Passaggio generazionale di alcune figure causa pensionamento, individuando, preferibilmente all'interno della Fondazione, persone che saranno in grado di assumersi crescenti responsabilità nei ruoli chiave di governance, al fine di garantire continuità e possibilità di ulteriore crescita della Fondazione

8 IL FUTURO DEL BILANCIO SOCIALE

La riforma del III settore prevede la pubblicazione da parte degli organi competenti di nuove linee guida per la redazione dei bilanci sociali.

I redattori del presente bilancio sociale terranno conto delle nuove indicazioni per adeguare questo importante strumento di divulgazione delle attività della Fondazione e delle sue ricadute nel campo sociale.

Ci auguriamo che la Fondazione possa continuare ad essere negli anni a venire un luogo accogliente e sicuro, senza barriere tra operatori, generazioni ed etnie, per lasciare un segno di umanità e solidarietà nella complessa realtà della società attuale.

**Fondazione Gioventù' Nova Villa Rovera Molina ONLUS –
“Bilancio Sociale 2023”**